

Medicina legale



(Viel)

Prima lezione

5 incontri da 4h

Obiettivi del corso

Apprendere gli strumenti giuridici

Importante soprattutto la sede legale

ORDINAMENTO GIURIDICO-GIUDIZIARIO

Stato:

Rispetto alla struttura: unitario - federale

Rispetto alla forma di GOVERNO: - Stato Monarchico - Stato Repubblicano - Repubblica Presidenziale
- Repubblica Parlamentare

Poteri dello stato

Potere legislativo: di norma esercitato dal parlamento ed in casi particolari dal governo (decreti legislativi, decreti legge). Solitamente viene fatto un ddl se viene approvato ... se viene... .

Ci sono comunque le eccezioni. Come fa il cittadino a capire che iter ha avuto la norma, guardando il nome → fonte di cognizione della norma.

DPR : decreto del presidente della repubblica. Decreto legislativo: nata nel governo su delega.

A noi cittadini cambia comunque poco.

Diritto penale: diritto pubblico interno, il caso in cui punisce con la carcerazione (viola libertà personale del cittadino).

Potere esecutivo: esercitato dal governo

Potere giudiziario: esercitato dalla magistratura, autonomo dagli altri potere dello stato, necessario per poter svolgere efficacemente il suo ruolo.

Parlamento:

COMPOSIZIONE: 2 camere con identiche funzioni e competenze; diversità nella modalità di elezione e nella composizione numerica delle due camere.

FUNZIONI: controllo sul Governo, funzione elettiva (Presidente della Repubblica, 5 Giudici della Corte Costituzionale, 10 membri del CSM)

Governo:

organo complesso costituito dal Presidente del Consiglio e da una serie di ministri (capeggiati dal presidente del consiglio)

MAGISTRATURA: Ordinaria, Giurisdizioni speciali, Amministrativa

Significato di diritto

Oggettivo: importante dal punto di vista giuridico. Un insieme di norme e regole legali (norma agendi).

Soggettivo: indica una possibilità, una libertà, una posizione di vantaggio garantita da una regola legale (facultas agendi)

Definizione di diritto: Complesso delle norme che regolano la vita di relazione degli uomini e in particolare i loro rapporti sociali.

Principi:

Bilateralità la norma dello Stato impone l'esistenza di un rapporto giuridico che attribuisce al cittadino il riconoscimento di diritti e doveri

Statualità lo Stato assicura l'osservanza dell'ordinamento giuridico

Obbligatorietà l'applicazione dell'ordinamento giuridico deve essere imposta.

1) **Diritto pubblico**

- diritto pubblico internazionale - diritto pubblico interno

2) **Diritto privato:** classico esempio è il diritto civile.

DIRITTO PUBBLICO INTERNO

- **COSTITUZIONALE:** organizzazione dello Stato, esercizio delle funzioni sovrane, diritti dei cittadini, loro posizione di fronte alle pubbliche autorità
- **AMMINISTRATIVO:** organizzazione amministrativa dello Stato per la realizzazione del pubblico interesse
- **DELL'ECONOMIA:** intervento dello Stato nell'ambito dell'economia pubblica
- **FINANZIARIO:** norme di ordine tributario e fiscale ed in genere relative all'utilizzazione del pubblico denaro
- **SCOLASTICO:** norme riguardanti l'applicazione del diritto allo studio dei cittadini
- **ECCLESIASTICO:** rapporti tra Stato e Chiesa e posizione dei vari culti religiosi
- **PENALE:** esercizio della potestà punitiva dello Stato (atti e comportamenti - reati e relative sanzioni)
- **PROCESSUALE:** penale, civile e amministrativo (organizzazione degli uffici giudiziari; modalità di espletamento dei processi)
- **LEGISLAZIONE SOCIALE:** assistenza e previdenza

! diritto penale, ramo in cui lo stato esercita la sua potestà punitiva. Insieme di norme contenute nel codice penale, elenco di reati che il cittadino non deve commettere. È lo stato contro il cittadino.

Diritto penale è individuale, chi commette il reato è specificatamente e individualmente punito.

DIRITTO PRIVATO

CIVILE: rapporti tra cittadini e tra Stato (visto come ente privato) e privato cittadino; rapporti di persone e di famiglia; successioni, diritto di proprietà, obbligazioni, lavoro, tutela dei diritti

COMMERCIALE: attività commerciali dei cittadini

DELLA NAVIGAZIONE: viaggi e traffici per via marittima ed aerea

DEL LAVORO: rapporto tra datore di lavoro e prestatore d'opera **AGRARIO:** coltivazione dei campi ed attività rurale in genere

INDUSTRIALE: marchi di fabbrica, brevetti, ecc...

! Diritto privato: ricordare il diritto civile, regola i rapporti tra cittadini e tra stato e privato cittadino.

Al l'infermiere interessa perché se io lavoro e creo un danno a un paziente , questo paziente può richiedere un risarcimento per il danno subito. In questo caso non è detto che pago io, posso avvalermi anche di una compagnia di assicurazione. Posso trasferire il rischio correlato alla responsabilità civile a una terza persona, di solito una compagnia. Il risarcimento va al cittadino danneggiato.

Pensando al diritto ci interessano quindi il diritto penale, di cui abbiamo più paura perché rischiamo di finire in carcere, e il diritto civile. Una volta che uno conosce i principali reati sa come non commetterli quindi è più difficile incorrere in reato penale. Più facile è ritrovarsi in un processo civile, ma ci spaventa di meno perché magari abbiamo una buona copertura per spese e copertura assicurativa.

Fonti di produzione del diritto:

Non tutte le leggi hanno lo stesso peso.

Alla base abbiamo la **costituzione**. Non può esistere una legge dello stato che contraddice la costituzione, non avrebbe valore.

Al secondo posto abbiamo **trattati, regolamenti, direttive Unione Europea**.

Al terzo posto abbiamo le **leggi dello stato**. DPR, dlgs, DL, dpcm.

Al quarto troviamo la **legge regionale**

Al quinto posto troviamo i **regolamenti**

Ultimo posto abbiamo **gli usi e i costumi**, che non sono una vera e propria legge, ma è la prassi. È

importante perché alcune volte manca una specifica legge ma l'azione è stata definita da una prassi. Es. Non c'è una legge dello stato che dice perché l'infermiere ha messo il catetere così, ma ci sono delle indicazioni, testi scientifici (prassi).

Cosa sono i codici: una forma di vestito della norma. Quando tante norme parlano della stessa materia il legislatore le mette assieme sotto il codice.

Definizione di CODICE: raccolta organica di notevole ampiezza di norme legislative dirette a regolare in maniera sistematica una materia o un intero ramo di diritto

- 1- CODICE CIVILE (1942);
- 2- CODICE DI PROCEDURA CIVILE (1994);
- 3- CODICE PENALE (1990);
- 4- CODICE DI PROCEDURA PENALE (1992).

SOGGETTI ABILITATI ALLA PRODUZIONE NORMATIVA

Parlamento: approva le leggi, che sono promulgate dal Presidente della Repubblica e poi pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

Governo: per delega del Parlamento emana i decreti legislativi mentre, su iniziativa propria, emana i decreti legge (in caso di urgenza); il Governo collegialmente adotta i regolamenti governativi, mentre i singoli ministri possono adottare regolamenti ministeriali (subordinati ai regolamenti governativi)

Altri organi amministrativi: [centrali o periferici] emanano atti normativi con ambito circoscritto di competenza

Popolo: referendum

*Solitamente con referendum ABLORATIVO
SERVIE PER ABLORGARE PARTI DI NORMA*

*SISTEMA USATO POCO PERCHÉ È
ESTREMAMENTE COSTOSO !!!*

Se la fonte di produzione del diritto vuol dire il contenuto e la valenza della norma, la forma di cognizione è come lo stato ha deciso di presentarcela cioè il "vestito" della norma: ci informa sull'iter che ha seguito quella produzione normativa.

*DPL GS : dal governo con delega
DL e DPCH : con urgenza*

Fonti di cognizione

- Leggi del Parlamento e D.P.R.
Gazzetta ufficiale della Repubblica (raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti)
- Codici
Codice civile, penale, di procedura civile, di procedura penale e codice della navigazione
- Testi Unici
delle leggi comunali e provinciali, delle leggi di pubblica sicurezza, delle leggi sanitarie, stupefacenti e sostanze psicotrope, ecc... Testo unico: varie leggi accorpate (es in ambito sanitario)

Magistratura

Magistrati: esercitano funzioni giurisdizionali con diverse competenze. Devono vincere un concorso.

Magistrato ordinario : pubblico ministero, giudice. Uditori giudiziari, giudici di ogni grado dei tribunali e delle corti e i magistrati del pubblico ministero.

Non c'è una separazione tra le carriere. Può saltare da un ramo all'altro del diritto.

Magistrati onorari: non sono magistrati togati. **Giudice di pace** ha una sua autonomia decisionale è una sua valenza. **Esperti del tribunale:** psicologi ad esempio nel tribunale dei minori. **Giudice popolare:** con la fascia tricolore, affiancano i giudici della corte d'assise per reati molto importanti.

Ordinamento giudiziario:

- Ufficio del Giudice di pace • Tribunale e Corte di Assise • Corte di Appello e Corte di Assise di Appello • Corte di Cassazione • Corte Costituzionale • Corte dei Conti • Ufficio del Pubblico Ministero

Come vengo processato?

Es. ho ammazzato a sprangate mia moglie. È un omicidio volontario, aggravato perché ho ucciso mia moglie (uxoricidio) e aggravato dall'uso di armi improprie (la spranga), magari aggravato dalla premeditazione. Rischio 30 anni di carcere. Innanzitutto qualcuno si deve accorgere che ho ucciso mia moglie, magari il vicino di casa mi ha visto e segnala la questione all'autorità giudiziaria. Mi trovano in flagranza di reato. Prima di tutto mi arrestano e informano il pubblico ministero, magistrato ordinario che si occupa dell'indagine penale. Deve iniziare a indagare, perché? Perché l'omicidio volontario è procedibile d'ufficio e quindi lui ha l'obbligo di iniziare l'azione penale, indaga. Pubblico ministero può avvalersi di tutte le forze armate su suolo nazionale e gli farà fare una serie di indagini per raccogliere prove a carico del imputa. Questa si chiama fase delle indagini preliminari: dura 6

mesi. Raccolti gli elementi vado davanti a un giudice (giudice dell'udienza preliminare) e chiedo di cominciare il processo (chiedo il rinvio al giudizio). Dove si svolge il primo grado di giudizio, trattandosi di uno dei reati più gravi: si svolge in corte d'Assise (che è una sezione speciale del tribunale).

Es.2: ho un vicino di casa che mi sta antipatico e ci facciamo dei dispetti (brucio la siepe, taglio le sue piante). Un giorno magari lui viene da me e mi spintono ("smettila di bruciarmi le piante"). A quel punto io vado dai carabinieri e lo querelo per il delitto di percosse. Se io non avessi sporto querela il pubblico ministero non avrebbe ne dovuto ne potuto cominciare l'indagine penale. Perché?

Quando un reato è procedibile a querela della persona offesa, indagine penale comincia solo se la persona offesa da reato sporge la querela. Dove si svolgerà il processo per il reato di percosse?

Reato penale che viene commesso prevede una carcerazione sotto i 4 mesi o non prevede il carcere: **giudice di pace.**

In sede civile: danni con valore non superiore a 5000€. Processo civile si celebra davanti al giudice di pace. Cifra viene innalzata a 20000€ se il danno si è creato con la circolazione stradale.

Se supera questi valori: si va nel tribunale ordinario. Il tribunale ordinario ha sede nel capoluogo di circondario, ovvero nel capoluogo di provincia di solito. Mentre tutti i comuni hanno anche il giudice di pace.

In civile la questione è abbastanza semplice: guardò quanto vale la causa, o è giudice di pace o è tribunale ordinario.

In penale è un po' più complicato: perché se è una quisquilia è il giudice di pace, se parliamo di reato molto grave tipo contro l'incolumità pubblica, omicidio volontario, omicidio preterintenzionale. Questi reati vengono giudicati in **corte d'Assise**: organo collegiale (presidente, un altro giudice togato che gli siede alla destra e i giudici popolari) che ha competenza solo in materia penale. Giudici popolari: sei cittadini incensurati, con almeno 21 anni, che hanno votato almeno una volta, hanno più un ruolo di consultazione.

Cosa è di competenza del **tribunale ordinario**? Tutto ciò che non è di competenza ne del giudice di pace ne della corte d'Assise.

Ritornando all'esempio dell'omicidio della moglie pluriaggravato, in corte d'Assise vengo condannato e chiedo l'appello. L'appello non può essere rifiutato a nessuno, perché **tutti in Italia hanno diritto a 2 gradi di giudizio.** Dove si svolgerà? Se il primo grado è stato in corte d'Assise, l'appello si svolgerà nella corte d'Assise d'appello.

Se il primo grado viene svolto dal giudice di pace, il secondo si svolgerà nel tribunale ordinario.

Se il primo grado viene svolto nel tribunale ordinario, il secondo si svolgerà in corte d'appello.

Corte d'appello ce n'è una per regione. In Veneto è a Venezia (solitamente nel capoluogo di regione).

Dopo il secondo grado cosa posso fare? **Posso tentare di andare in cassazione.** Il ricorso per cassazione va meritato. Me lo rigetta se non attiene a un valido motivo di ricorso: devo identificare un vizio di forma nel processo di primo o secondo grado oppure un'inesatta interpretazione della legge.

Cioè se c'è stata un'irregolarità processuale. Sede unica: Roma. Si occupa di materia della legittimità processuale.

Cassazione fa anche una sorta di sintesi della vertenza: ci da un'interpretazione della corte suprema.

Corte costituzionale: la più ambita dai magistrati italiani. Deve giudicare la legittimità costituzionale di una norma. Organo collegiale: 15 giudici così nominati: 5 dalle Supreme Magistrature ordinarie e amministrative, 5 dal Parlamento e 5 dal Presidente della Repubblica. Si riunisce se qualche cittadino/gruppo di cittadini ricorre alla corte costituzionale. Ha tempi molto lunghi.

Corte dei conti: controllo e giurisdizione in materia di contabilità pubblica e di pensioni.

Funzione: è la Corte alla quale tutti coloro che sono investiti di funzione pubblica devono "dar conto". Ha competenza giurisdizionale sui ricorsi in materia di pensioni ordinarie e da causa di servizio, sia in ambito civile, sia militare.

Noi abbiamo detto che in ambito civile possiamo incaricare una compagnia assicurativa di coprire i nostri danni, quando siamo dei pubblici dipendenti quando ad esempio lavoro per l'azienda ospedaliera sono coperto dalla mia azienda, fino a un tot. (750 mila €). Ma nel momento in cui io ho sbagliato, ho creato un danno a un pz per 240000€, chi è che paga? L'azienda, chi è l'azienda? Lo stato. Quindi deve avvisare di questo la corte dei conti perché mancano 740000€. Corte dei conti apre un fascicolo e indaga perché vuole capire come e dove ho sbagliato, se stabilisce che non ho sbagliato ma l'ho fatto apposta, pago io. **Per dolo: nessuna assicurazione risponde.** Se però sbagliamo 30000€ li paga l'ospedale, notificandolo alla corte dei conti. Se commettiamo un errore grave, inescusabile per un infermiere: corte dei conti viene a chiedere i soldi all'infermiere. Ci si può assicurare anche per una colpa grave.

↓ PROCURA DELLA REPUBBLICA

Ufficio del pubblico ministero: solitamente i "giovani". Ci sono sia in primo grado, in secondo e anche in cassazione. Di solito sta all'ultimo piano, più protetti. Il vero procuratore della repubblica è il procuratore capo e i suoi subordinati sono i sostituti procuratori: è il sostituto PM che svolge le indagini. Cosa fa? 99% indaga e si occupa di illeciti penali e lo processa anche. È la pubblica accusa. Dove? Nelle diverse corti.

Siccome è una funzione sono interscambiabili, lui non ha bisogno di delega per essere sostituito.

Raramente interviene anche nelle cause civili: soprattutto cambio di sesso anagrafico, interdizione, inabilitazione.

Quindi:

- Procuratore Capo della Repubblica - Sostituti - SEDE c/o Tribunali, Corti di Appello (Procura generale della Repubblica) e Corte di Cassazione

Quindi come funziona il processo penale? Commetto il reato, qualcuno fa arrivare la notizia al pubblico ministero. Il PM si fa la prima domanda: questo reato è procedibile d'ufficio o a querela? Se è procedibile d'ufficio deve cominciare le indagini penali, quelle preliminari. Fino a quando chiede il rinvio a giudizio oppure chiede il non luogo a procedere perché scopre che non ha commesso nessun reato (il caso viene archiviato senza neanche andare a processo). Il 99,2% delle cause contro i professionisti sanitari va a finire in un'archiviazione. Se andiamo a processo dobbiamo capire dove andiamo a processo. Primo grado, appello e cassazione.

Ambito civile: un cittadino ha perpetrato un danno a un altro cittadino. Come abbiamo detto dipende dall'ammontare del risarcimento.

Questi due mondi, il penale è il civile, si possono intersecare: nel momento in cui uccido mia moglie commetto un illecito penale, ma io uccidendo mia moglie ho danneggiato delle persone ad esempio i figli, quindi hanno avuto un danno, risvoltò civilistico di una problematica penalistica.

PRINCIPI DI DIRITTO PENALE

Sistema dei fenomeni giuridici

- Fatti giuridici naturali (involontari)
- Fatti giuridici umani (volontari)
 - Atti leciti: - negozi giuridici - provvedimenti
 - Atti illeciti: - penali (reati) - civili (torti) - processuali - amministrativi

Illecito penale: solo quando il cittadino contravviene una disposizione del codice penale. Reato è sinonimo di illecito penale.

Se contravveniamo al codice civile: illecito civile o torto. Cioè con il mio comportamento ho generato un danno a un altro cittadino.

Ci sono anche illecito amministrativo: provvedimenti amministrativi.

Non dobbiamo confondere i vari ambiti.

Rami del diritto penale:

Diritto penale sostanziale: complesso delle norme contenute nel codice penale e in altre leggi speciali, che vanno a normare il comportamento del cittadino italiano

Diritto penale processuale: complesso delle norme che regolano il processo penale e l'attività degli organi giurisdizionali; tali norme sono contenute nel codice di procedura penale

Norme penali

Definizione: rappresentano le singole disposizioni di legge che vietano determinati comportamenti o ne prescrivono altri, sotto la minaccia di una pena.

Caratteri: - statuali - imperative - tassative

Struttura: - precetto - sanzione

Tutti gli articoli del codice penale ha lo stesso schema compositivo.

Precetto, segue la pena/la sanzione.

Norma penale sottostà a questi **principi cardine**.

1. **legalità**: "nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge, né con pene che non siano da esse stabilite", ogni cittadino deve conoscere per filo e per segno il codice penale.
2. **irretroattività**: "nel nostro ordinamento è regolata l'irretroattività, perciò la legge da applicare è quella vigente al momento in cui il fatto è stato compiuto." cioè possiamo essere puniti solo se in quel momento il reato era già nel codice penale. Non si può applicare indietro nel tempo.
3. **territorialità**: "circoscrive la sfera di influenza della legge penale al territorio dello Stato.", cioè vige solo nello stato italiano

Illeciti e sanzioni

- **Reato = atto illecito**: comportamento umano contrario ad un obbligo imposto da una norma giuridica.
- **Illecito civile (torto)**: le sanzioni civili sono la nullità, la decadenza, la restituzione, la riparazione, il risarcimento del danno.
- **Illecito amministrativo**: ha sanzioni amministrative.
- **Illecito penale**: le sanzioni penali sono l'ergastolo, la reclusione e la multa per i delitti, l'arresto e l'ammenda per le contravvenzioni.

Delitto: reato più grave

Contravvenzioni: reati meno gravi

Per capire se è un delitto o una contravvenzione : Denominazione della pena: perché nei delitto si parla di reclusione o multa, mentre arresto e ammenda per le contravvenzioni. Quindi capisco se è un delitto o una contravvenzione dalla pena. Oppure posso vedere che è un delitto se lo trovo nel capitolo dei delitti nel codice penale. Ho questo doppio controllo per capirlo.

Illecito penale

Riuscire a identificare il soggetto attivo dal reato: "è l'uomo che compie l'azione costituente il reato stesso (il reo)", cioè l'uomo che compie il reato.

Soggetto passivo: la vittima. "è il titolare del bene o interesse protetto dalla norma penale (la vittima). Vi sono reati senza vittima (es. pornografia)."

Oggetto del reato: in senso materiale è l'individuo o la cosa su cui cade l'azione del reo (es. la persona uccisa nell'omicidio), in senso giuridico è il bene tutelato dalla norma penale (es. la vita nell'omicidio).

Danneggiato: qualunque persona alla quale il reato abbia cagionato il danno. Importante in ambito civilistico.

Classificazione :

Gravità, procedibilità, elemento psicologico, evento, soggetti, durata azione.

Gravità abbiamo già detto la differenza tra delitto e contravvenzioni.

Procedibilità: codice penale da per sottinteso la cosa più grave che possa succedere. Infatti quando è procedibile a querela lo specifica nel testo di legge. (Quindi possono essere d'ufficio o a querela (art. 120 c.p.)

Elemento psicologico del reato: quello che ha in testa il soggetto attivo del reato mentre compie l'azione. Se l'azione viene fatta perché avevo come intento ad esempio il far del male: **azione dolosa**. Se invece non avevo in mente di far del male ciò faccio un'azione per sbaglio → per **colpa**, va contro le intenzioni.

Le suddividiamo:

Generica

Specifico: violazione di norme scritte. Molto più difficile difendersi da queste.

Preterintenzionale è più difficile. L'abbiamo solo per l'omicidio e l'aborto. Omicidio

preterintenzionale: aggredisco una persona per causargli una lesione, ma poi è morta. Vado oltre la mia intenzione iniziale. Aborto preterintenzionale: donna incinta, le do un calcio sulla pancia per far male alla donna senza voler uccidere il feto. Mentre se avevo come obiettivo l'uccidere il feto è aborto volontario.

- **Reato è di evento:** quando perché si configuri un reato è essenziale che avvenga un evento dannoso. L'omicidio richiede l'evento morte → se non muore nessuno non c'è l'omicidio.
- **Reato di condotta:** se io ometto di soccorrere un anziano per terra. Delitto di omissione di soccorso. Viene punito il comportamento.

La violenza sessuale è un reato di condotta o evento? è di condotta perché è punito il comportamento di far compiere o subire un atto sessuale. La violenza sessuale non è l'evento. La stessa cosa il delitto di percosse.

Soggetti:

Soggetto comune : se tutti i cittadini possono commettere quel reato allora è un reato comune.

Soggetto esclusivo: se può essere commesso solo, da un gruppo ristretto es professionisti sanitari.

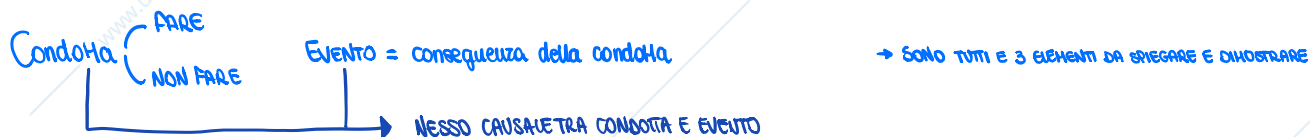
Durata: un reato è istantaneo è ad esempio la percossa, è ovvio che il reato si compie nell'istante in cui ti do una sberla, ma se io rapisco una persona, ti sequestro e chiedo il riscatto, c'è bisogno di tempo perché si concretizzi il reato, infatti il sequestro di persona è un reato permanente. Ci sono reati che hanno bisogno di più episodi sono definiti a condotta plurima, ad esempio il maltrattamento.

Struttura articolo di legge

FATTO : - azione commissiva o omissiva (se dovuta) -nesso causale - evento.

Precetto: azione o omissione e capisco se si tratta di un reato di condotta o di evento. Se il reato è di evento, devo dimostrare che esiste un nesso di causalità materiale tra la condotta e l'evento. Es. se io sparo con l'intento di uccidere (condotta) ma ho sparato a un cadavere, non ho un nesso di causalità materiale (perché non posso uccidere una persona già morta).

Nesso casuale. - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari
Pubblico ministero deve dimostrare non solo che io ho sparato con l'intento di uccidere (la condotta) ma anche il nesso di causalità materiale (evento morte).
Se sparo a un morto, Reato impossibile. Non può neanche essere tentativo di omicidio.



Esempio per capire meglio la differenza tra colposo e preterintenzionale:

Se sto guidando la macchina e sto mandando messaggi al telefono. Investo un uomo che stava attraversando (non sulle strisce) e lui muore. Perché è morto? A causa dell'incidente. Perché è stato fatto l'incidente? Non l'ho investito perché lo volevo uccidere ma perché la mia condotta di guida è stata negligente. Quindi per colpa.

Ma se venisse fuori dalle telecamere di sicurezza che non c'entra niente il fatto che stessi mandando messaggi ma anzi ho cambiato rotta della macchina e ho accelerato per investire quell'uomo. Ma adesso sorge un altro problema, volevo investirlo o ucciderlo? Se il PM dimostra con certezza che volevo ucciderlo è omicidio volontario, se dimostra con certezza che volevo fargli del male è omicidio preterintenzionale, se invece non volevo né ucciderlo né fargli del male è omicidio colposo. Sono sottigliezze, ma deve essere tutto dimostrato con certezza.

Definizione: Rapporto che intercorre tra due fenomeni che assumono l'uno la qualità di CAUSA, l'altro di EFFETTO. Elementi costitutivi: antecedenza, necessità, sufficienza.

- ANTECEDENTI: - causa/concausa (da differenziare) - condizione - occasione
- TIPOLOGIE: - causalità unica/concausalità - causalità immediata/mediata - causalità diretta/indiretta - causalità esogena/endogena
- CONCAUSE: - preesistenti - simultanee - sopravvenute - dipendenti - indipendenti

Nesso di causalità materiale è spiegato nel codice penale art 40 e 41. Oltre ogni ragionevole dubbio.

In caso di qualsiasi dubbio: devo assolvere

“Nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende l'esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione” (art. 40 C.P.).

Questo ci dice che si tratta di un reato di evento

Esempio: un medico che sbaglia il pz. Il pz muore. È sufficiente dire che il med. ha sbagliato per condannarlo per omicidio colposo sanitario? No, bisogna dimostrare anche oltre ogni ragionevole dubbio che se il medico non avesse sbagliato il pz non sarebbe morto nelle medesime circostanze di luogo e di tempo. Cioè avremmo con certezza o elevatissima probabilità evitato il decesso.

- CONDOTTA COMMISSIVA causa dell'evento dannoso
Es. ferimento volontario di una persona; errata prescrizione farmacologica.
- CONDOTTA OMISSIVA causa dell'evento dannoso. Il dovere di attivarsi deve avere un carattere giuridico.

Es. la guardia che non impedisce il furto, il medico che non interviene con le cure necessarie e cagiona la morte del paziente.

CONCORSO DI CAUSE

CAUSE CONCORRENTI = CAUSA UNICA

CONCAUSE

o CRITERIO CRONOLOGICO

- Preesistenti es. aneurisma aortico che si rompe per un trauma non letifero.
- Simultanee es. infezione prodotta da uno strumento tagliente contaminato.
- Sopravvenute es. infezione broncopulmonare in un soggetto traumatizzato allettato; inadeguata terapia del politraumatizzato (errore professionale)

• Dipendenti

- DOLO CONCORRENTE: es. il ferito interviene infettandosi la ferita (dolo concorrente-circostanza attenuante)
- COLPA CONCORRENTE: es. il ferito trascura la ferita che si infetta (colpa concorrente - circostanza attenuante generica)

• Indipendenti cfr. Classificazione CAUSE PREESISTENTI, SIMULTANEE, SOPRAVVENUTE.

Ma quindi come faccio a capire se sussiste il nesso di causalità?

Con il ragionamento controfattuale.

Teoria condizionalistica: condicio sine qua non, condizione senza la quale. Per aver cagionato deve essere dimostrata la necessarietà. Causa unica: è necessaria e sufficiente.

Es. se colpisco una persona con un colpo d'accetta sul cranio, è morto di shock neurogeno. La causa della morte è il colpo d'accetta. Quindi l'antecedente causale è l'avergli tirato un'accetta sulla testa.

Questo non è solo necessario a causare la morte ma è anche sufficiente, perché quell'unica cosa è stata sufficiente a causargli la morte. Quindi è causa unica di morte.

Se invece colpisco con un pugno una persona e le faccio esplodere un aneurisma. Il pugno è necessario e sufficiente a causare la morte? No, perché per causare la morte è necessario l'aneurisma.

Solo il pugno e l'aneurisma insieme causano la morte. Se tolgo il pugno o tolgo l'aneurisma che non è altro che un antecedente pre esistente, indipendente da tutto, viene a mancare la morte.

Due antecedenti concausali sono entrambi necessari per causare la morte. Quindi il pugno non ha causato la morte ma concausato la morte: perché ci sono due antecedenti necessari che assieme hanno causato la morte. Perché art. 41 del codice penale ci dice:

“Il concorso di cause preesistenti, simultanee o sopravvenute, anche se indipendenti dall'azione od omissione del colpevole, non esclude il rapporto di causalità fra l'azione od omissione e l'evento” (art. 41 C.P.).

Vuol dire che il fatto che ci siano anche altre concause non fanno venir meno il rapporto di causalità materiale. Concausare equivale a causare questa va sotto il nome di “Teoria dell'equivalenza delle concause”.

Questo in medicina ha una portata enorme, perché ?

Se ad esempio io sono andato a investire un soggetto anziano, diabetico, già compromesso ed è morto perché io l'ho investito sulle strisce pedonali, gli ho causato una frattura femorale, hanno dovuto portarlo in ospedale, l'hanno operato ma poi in t.i. ha preso un germe nosocomiale, ha fatto una polmonite, correttamente trattata, però poi è evoluta in sepsi perché il pz era già anziano, diabetico, pluripatologico quindi poi è morto. Quindi l'uomo che lo ha investito sulle strisce pedonali, risponde o non risponde di omicidio colposo stradale? Secondo l'articolo 41 sì. L'incidente e la frattura femorale sono antecedenti necessari alla morte? Allora devo partire con la mia teoria condizionalistica. Senza incidente sarebbe finito in ospedale? Vediamo che la condicio sine qua non per ospedalizzazione è l'incidente. Allora il soggetto che lo ha investito sarà condannato per omicidio, poiché sussiste il nesso di causalità materiale.

E se la famiglia desse la colpa all'ospedale per la sepsi? E quindi se venissero presi in causa il medico X e l'infermiere Y perché ad esempio non hanno seguito le raccomandazioni delle linee guida e quindi sono responsabili dell'infezione del pz, cosa succedrebbe? Chi ne risponde il guidatore, il medico, l'infermiere o tutti e tre?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo continuare con l'articolo 41, che ci dice:

“Le cause sopravvenute escludono il rapporto di causalità quando sono state da sole sufficienti a determinare l'evento” (art. 41 C.P.).

La catena concausale si spezza se a un certo punto è successa qualcosa che da sola e in maniera indipendente da quello che è successo prima, causa l'evento. Quindi non basta dire l'infermiere ha sbagliato, è frequente l'errore medico-sanitario. Quindi la risposta alla domanda sarà: l'incidente è antecedente necessario. Quindi chi lo ha assistito viene condannato di omicidio colposo stradale mentre chi lo ha mal assistito viene condannato di omicidio colposo sanitario.

Se invece il paziente morisse di una causa del tutto indipendente dall'incidente stradale. Ad esempio se il paziente stava per essere dimesso e poi muore di infarto. Qui possiamo dire che non c'è nesso di causalità materiale.

Cosa vuol dire che una causa è sopravvenuta, che sia sufficiente e che sia eccezionale?

Esempio: conducente investe un uomo sulle strisce, arriva l'ambulanza ma il conducente dell'ambulanza è ubriaco e sbanda, finiscono fuori strada e muoiono. In questo caso come fa il giudice a dire che c'è nesso di causa tra morte e il fatto che X lo ha investito sulle strisce. Qui è successo un fatto del tutto eccezionale.

- SOPRAVVENUTA perché segue l'azione del colpevole.
- UNICA perché agisce da sola.
- ESCLUSIVA perché elimina le precedenti.
- DIPENDENTI DA FATTI NATURALI eccezionali (incendio dell'ospedale e morte del ferito degente).
- DIPENDENTI DALLA VITTIMA: dolo concorrente o colpa concorrente
- DIPENDENTI DA TERZI: colpa concorrente di terzi (incidente stradale dell'ambulanza-errore medico)

“Il colpevole risponderà del solo fatto da lui commesso, se questo costituisce per sé un reato” (art. 41 C.P.)

Solitamente però quello che succede è che gli eventi vengano interpretati come una concausazione di eventi che hanno portato alla morte. = Tutti e rispondono in concorso.

PERÒ, prima di tutto: Ognuno di questi antecedenti deve essere dimostrato come necessario e questa necessarietà deve essere certa. Il ragionamento controfattuale deve portare a una conclusione di certezza o elevatissima probabilità logica. Elimino mentalmente l'antecedente e non accade quell'evento. Es. “L'oss l'avesse portato mezzora prima, certamente sarebbe vivo” : da questo esempio capiamo anche quanto questa dimostrazione sia impossibile, la maggior parte delle volte.

1. Nell'impossibilità di raggiungere la certezza il giudice deve assolvere. Ecco perché la maggior parte delle cause in ambito sanitario finisce nell'assoluzione, se parliamo di lesione, omicidio.
2. Ma se parliamo di reati di condotta, il nesso causale non c'entra niente, questo richiede solo la dimostrazione della condotta.